

DELIBERAZIONE N° 68
in data: 19/04/2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

ADOZIONE PIANO TRIENNALE 2012 - 2014 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008 .

L'anno **duemiladodici** il giorno **diciannove** del mese di **Aprile** alle ore **15:00**, nella Residenza Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

All'appello iniziale risultano:

1- MAMMI ALESSIO	Sindaco	S
2- MANELLI GIAN LUCA	Vice-Sindaco	N
3- NASCIUTI MATTEO	Assessore	S
4- ZANNI CHRISTIAN	Assessore	N
5- IOTTI GIULIA	Assessore	S
6- PIGHINI ALBERTO	Assessore	S
7- PEDRONI CLAUDIO	Assessore	S
8- GIACOMUCCI STEFANO	Assessore	S

TOTALE PRESENTI: 6

TOTALE ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario generale **DOTT. GREGORIO MARTINO**.

Il Presidente, Sindaco **MAMMI ALESSIO** , dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

DELIBERAZIONE G.C. N. 68 DEL 19-04-2012

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE 2012 – 2014 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare, *l'art. 2, comma 594*, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla *razionalizzazione* dell'utilizzo:
 - a) delle *dotazioni strumentali*, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle *autovetture* di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili *a uso abitativo o di servizio*, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO CHE:

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di *telefonia mobile* ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO CHE:

- il comma 597 prescrive alle amministrazioni pubbliche di trasmettere, a consuntivo e con cadenza annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del dlgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (dlgs 82/2005);

RILEVATO CHE:

- il comma 599 prevede che le amministrazioni pubbliche (sulla base di criteri e modalità definiti con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge 244), all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali

provvedono a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

1. i beni immobili *a uso abitativo o di servizio*, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
2. i beni immobili *a uso abitativo o di servizio*, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

- il DPR di cui sopra ad oggi *non e'* ancora stato adottato;

RICORDATO CHE:

- con Delibera di Giunta n. 177 del 09/10/2008 è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione di contenimento della spesa a valere sul 2008-2010 e successivamente con Delibera n. 97 del 07/05/2009 si è approvato il consuntivo 2008 del Piano medesimo;
- con Delibera di Giunta n. 104 del 14/05/2009 è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione di contenimento della spesa a valere sul 2009-2011 e successivamente con Delibera n. 158 del 22/07/2010 si è approvato il consuntivo 2009 del Piano medesimo;
- con Delibera di Giunta n. 8 del 18/01/2010 è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione di contenimento della spesa a valere sul 2010-2012;
- con Delibera di Giunta n.07 del 20/01/2011 è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione di contenimento della spesa a valere sul 2011-2013;

ATTESO che si rende necessario, *nella continuità del precedente*, adottare il Piano 2012-2014 di razionalizzazione e contenimento delle spese

VISTA la Delibera G.C. 251 del 22/12/2011 recante “Anticipazione di azioni relative all’adozione del Piano triennale 2012 – 2014 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti, della legge finanziaria 2008”;

CONSIDERATO CHE il piano triennale 2012-14 è reso pubblico attraverso l’ufficio relazioni con il pubblico e la pubblicazione sul sito istituzionale dell’amministrazione comunale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.L.vo 18/8/2000, 267;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, 267, espresso dal Direttore Generale, Dott. Guido Boretti che dà altresì atto che per la natura del presente provvedimento non occorre il visto di regolarità contabile;

CON voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell' art 2 c. 594 e ss. della legge 24/ 12 /2007, l'allegato piano per il triennio 2012-2014 contenente misure finalizzate al contenimento e/o razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate (Allegato sub "A");
2. **DI INVITARE** tutti i responsabili dei servizi a porre la massima osservanza alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;
3. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del piano triennale 2012-2014 sul sito istituzionale dell'ente e al deposito di una copia presso l'ufficio relazioni con il pubblico;
4. **DI PREDISPORRE** una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare. agli organi di controllo interno dell'ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei conti;

DI DARE MANDATO all'Ufficio Copie di trasmettere il presente atto ai seguenti uffici/Dirigenti:

- Dirigenti di Settore ;
- Posizioni organizzative,
- Direttore Istituzione Scolastica,

per gli adempimenti di propria competenza.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza e la necessità con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to MAMMI ALESSIO

Il Segretario generale
F.to DOTT. GREGORIO MARTINO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario generale
DOTT. GREGORIO MARTINO